

GLI ORARI D'APERTURA

DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ ORE 9-20, IL VENERDÌ E LA DOMENICA 9-21, IL SABATO 9-22. STASERA ECCEZIONALMENTE FINO ALLE 2 DI NOTTE

I PANIFICATORI

PER 'SOCCORRERE' I VISITATORI IN FILA STASERA DALLE 21 I PANIFICATORI DISTRIBUIRANNO STUZZICHINI E BEVANDE CALDE

**TUNNEL**

Fila per l'anteprima. Nel fondo, il presidente della Fondazione Carisbo Leone Sibani e a destra Adriano Maestri, direttore regionale Intesa Sanpaolo



PARTENZA con il botto. Il Vermeer-day, che scatta oggi con l'apertura della mostra imperniata sulla sua 'Ragazza con l'orecchino di perla', squaderna subito numeri in cui da settimane si riflette l'attesa del grande pubblico. Centotrentimila i biglietti già venduti fino a questo momento e un ritmo di richieste da tutt'Italia (e dall'estero) che viaggia tra le 2.500 e le 3.000 al giorno.

La mostra di Palazzo Fava si presenta dunque con un'apertura straordinaria, dalle 9 di questa mattina alle 2 di notte (chiusura della biglietteria un'ora prima). Finora sarebbero circa 2.700 gli ingressi prenotati per oggi, e 1.350 quelli ancora prenotabili (800 glli ingressi disponibili per domani). Ma attenzione: per regolare l'afflusso dei visitatori, che sfileranno davanti a un servizio di guardia armata, è stato allestito un tunnel che da via Indipendenza si dirige all'ingresso del palazzo e convoglierà quanti dispongono della prenotazione; i non prenotati affluiranno dal lato del portico di via Galleria ma saranno ammessi solo dopo le 21,50. Il tempo di visita — 20 minuti — dovrà essere scandito con rigore cronometrico per evitare confu-

Un'organizzazione ferrea per biglietti e prenotazioni

File separate, display e stasera la notte bianca

sioni. Ma gli organizzatori ribadiscono l'assoluta opportunità di prenotare il proprio ingresso, sia per quanto riguarda il giorno sia per l'orario che, una volta prescelto, dovrà essere assolutamente rispettato.

CI SI PUÒ servire del call center 0422 429999 o del sito internet www.lineadombra.it. Per chi voglia acquistare direttamente alla cassa di Palazzo Fava — dunque, senza prenotazione — l'homepage del sito suddetto pubblicherà ogni giorno il numero degli ingressi disponibili per l'indomani. All'esterno di Palazzo Fava, poi, sarà in funzione un display luminoso sul quale si potranno leggere sia il numero degli accessi disponibili nella giornata sia di quelli utili per il giorno dopo. Alle 21 e alle 22,30 Marco Goldin, nella sa-

la conferenze al terzo piano di Palazzo Fava, illustrerà la mostra di cui è curatore; l'ingresso alle due conferenze è libero fino a esaurimento dei posti. Ma la febbre della 'Ragazza con l'orecchino di perla' esigerà dal pubblico anche una certa resistenza fisica, per le file a

CONCERTI

E a San Colombano il maestro Liuwe Tamminga farà rivivere musiche d'epoca

cui dovrà prevedibilmente sottoporsi. Per questo, dalle ore 21, l'Associazione Panificatori di Bologna e provincia distribuirà, a mo' di sostegno dagli eventuali disegni delle attese notturne, generi di conforto, stuzzichini e bevande calde.

Il giorno dell'apertura sarà solen-

nizzato alle 20,30 e alle 22 da due concerti del maestro Liuwe Tamminga nella vicina chiesa di San Colombano, dove sono custoditi gli strumenti d'epoca a tastiere della raccolta di Luigi Ferdinando Tagliavini, acquisita dal museo Genus Bononiae. Tamminga, con il flauto dolce di Kees Boeke, eseguirà brani di compositori olandesi contemporanei di Vermeer. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

Info. La mostra sarà aperta fino al 25 maggio con i seguenti orari: lunedì-giovedì ore 9-20; venerdì e domenica 9-21; sabato 9-22; biglietto con prenotazione euro 13, 10 euro per over 65, studenti universitari fino ai 26 anni; biglietto senza prenotazione rispettivamente euro 12 e 9; le prenotazioni al call center 0422 429999 e su www.lineadombra.it

c. su.

COSTARE 8-900 EURO»

sia vera»

gie e scure sono tahitiane perché solo lì ci sono dei molluschi che producono quel colore». Quelle chiare fino ai 10 millimetri arrivano dal Giappone, mentre più grandi sono coltivate in Australia. Così ai nostri tempi una perla simile a quella della Ragazza olandese, naturale ma coltivata, dal tono grigio chiaro e dal diametro di circa 14 millimetri può costare «intorno agli 800 euro. Ma il prezzo può scendere molto se non si tratta di una sfera perfetta», aggiunge Parini. Bianca invece, costa intorno «ai 900 euro». Cifre e differenze che non tolgono, ma semmai aggiungono, un pizzico di mistero anche alla perla della Ragazza.

Maddalena Oculi



Ieri ospite d'onore la direttrice della Royal Gallery Mauritshuis

OMAGGIO ai padroni di casa della 'Ragazza' di Vermeer. Ieri mattina, a Palazzo Fava, Emilie Gordenker (foto), direttrice della Royal Picture Gallery Mauritshuis, la pinacoteca reale d'Olanda, situata nel centro dell'Aia, ha raccontato la storia recente del suo museo e degli 800 dipinti che contiene. «Attualmente — ha spiegato — il Mauritshuis è in fase di ristrutturazione per un importo di 30 milioni di euro. Abbiamo circa 260mila visitatori l'anno, e speriamo che dopo il suo tour mondiale 'La ragazza con l'orecchino' porti nuovi visitatori». La tappa bolognese voluta da Fabio-Roversi Monaco per la Fondazione Carisbo e il sistema museale Genus Bo-



noniae con l'organizzazione di Linea d'ombra, segue quelle giapponesi e americane — specialmente quella della Frick Collection di New York, sulla Quinta Strada — e sarà l'ultima (unica in Europa) prima del ritorno del dipinto nel rinnovato Mauritshuis, la cui riapertura è prevista il 27 giugno.

c. su.

**ISABELLA RAGONESE**

L'attrice lunedì sera leggerà l'audiolibro «Un'emozione da fiaba»

LA RAGAZZA allegra e 'Con tutta la vita davanti', come recitava il titolo del film di Paolo Virzì che l'ha lanciata è adesso una star. Isabella Ragonese è impegnata in tre pellicole di prossima uscita (tra le quali 'La sedia della felicità', di Carlo Mazzacurati, appena scomparso) e lunedì sarà a Palazzo Pepoli, ore 20,30, per presentare la versione in audiolibro, da lei interpretata, del racconto 'La ragazza con l'orecchino di perla', scritto da Tracy Chevalier (Emons ed. in collaborazione con Land Rover).

Interpretare un audiolibro è come dare voce a un personaggio in teatro?

«Prestare la voce alla storia scritta da Tracy Chevalier mi ha riportato all'essenza del mio lavoro, che è quella di raccontare storie. E' come tornare all'infanzia, quando eravamo cullati dal suono delle parole di una favola che i genitori ci leggevano. Vorrei che le persone che ascolteranno avessero la sensazione di essere dentro la scena, di poter quasi toccare il mondo di Vermeer che io evoco».

Come si è preparata a questa interpretazione?

«Studiando l'universo di Vermeer, guardando le sue opere, immaginando quali spinte emotive lo dominavano quando creava i suoi quadri. Questo, per me, è più importante della conoscenza minuziosa del libro, che ho finito di leggere proprio durante la registrazione. In questa maniera si stabilisce con il testo lo stesso rapporto intimo che abbiamo con un romanzo che, una volta iniziato, diventa la nostra unica occupazione. E vorremmo non staccarci sino alla fine».

Quale è, secondo lei, l'aspetto più affascinante del libro?

«Sicuramente la narrazione in prima persona, con la ragazza che parla al padre e descrive i quadri che lei vede nello studio di Vermeer. Il libro è molto coinvolgente perché apre al lettore le porte di un luogo tradizionalmente segreto, lo studio di un artista». Durante la mostra sarà possibile ascoltare l'audiolibro (disponibile in download e da marzo in libreria) nel corridoio d'ingresso a Palazzo Fava.

Pierfrancesco Pacoda